

Anche lo strumento tradizionale di comunicazione all'interno del Sistema, il *Giornale del Sistan*, ha attivato, una forte interazione tra i soggetti che lo compongono (e non solo fra di essi), offrendo uno spazio comune su cui possono dialogare, diffondere e confrontare esperienze, sviluppare sinergie e identità di scopo. I destinatari sono in continua espansione: operatori statistici, accademici, amministratori pubblici, scuole e privati cittadini. L'impegno della redazione è stato quello di offrire un prodotto sempre rinnovato, anche se con forti elementi di continuità. Tra le novità più significative introdotte rispetto alla struttura originaria, vi sono: la rubrica *Normativa e statistica*, che aggiorna sulle novità legislative in materia statistica maggiormente rilevanti a livello nazionale, comunitario e internazionale; le interviste realizzate ai responsabili degli uffici di statistica del Sistan, con l'obiettivo non soltanto di informare ma anche di suscitare imitazione delle pratiche migliori; la rubrica *Impronte*, dedicata ad eminenti figure di studiosi che hanno lavorato all'interno dell'Istat nel corso degli anni, in cui sono valorizzati documenti spesso inediti. Per una migliore diffusione delle informazioni, i numeri del periodico sono disponibili anche sul sito Sistan.

Di grande rilevanza nel 2001 è stata la pubblicazione di *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni*, volume con allegato Cd alla sua prima edizione, con cui ha visto piena attuazione il progetto per la standardizzazione dei prodotti editoriali statistici a livello locale. L'iniziativa progettuale, condotta nel 2000 con la partecipazione di alcuni comuni campione, ha prodotto dei prototipi di annuari e opuscoli comunali, presentati nella quinta conferenza nazionale di statistica. Il manuale, partendo dalla valutazione dei risultati raggiunti, mira a fornire un *pacchetto* che sia di ausilio agli operatori comunali per la realizzazione di prodotti editoriali statistici diversi: opuscolo con finalità divulgative, per un pubblico ampio (famiglie, istituzioni, imprese), e annuario, destinato invece a particolari categorie di utilizzatori (decisori pubblici, professionisti, operatori economici e sociali). Uno degli intenti del manuale è quello di ridurre fortemente i *costi di impianto*, cioè l'investimento iniziale altrimenti necessario. Il volume è stato pubblicato e diffuso presso tutti i comuni italiani, ad eccezione di quelli privi di ufficio di statistica al di sotto di 1.000 abitanti. Tutto il manuale è consultabile e scaricabile dal sito Sistan.

Inoltre, per il Programma statistico nazionale, sono stati realizzati degli *Schemi integrati per la documentazione dei processi di produzione statistica*. Sono strumenti per effettuare la documentazione e costituiscono lo sviluppo di uno schema di partenza sottoposto a sperimentazione sul campo. I risultati della sperimentazione, uniti ad una generale messa a punto dello schema iniziale, hanno condotto alla predisposizione di schemi per l'approntamento di note metodologiche ed per la documentazione di un processo di produzione statistica identificato, secondo la terminologia utilizzata nel Psn, come rilevazione. Anche questo strumento è consultabile su web.

Infine, per facilitare le operazioni di raccolta delle informazioni sul Programma statistico nazionale (Psn) è stato elaborato il software *Blues* (Base lavoro per uffici ed enti Sistan), per l'acquisizione dei dati sui progetti statistici. Il prodotto, fornito su Cd-rom alle amministrazioni coinvolte nel Psn, è finalizzato alla compilazione delle schede del Programma statistico nazionale.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI
DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Le modifiche istituzionali che hanno interessato negli ultimi tempi l'organizzazione generale dell'Amministrazione dello Stato offrono un panorama non ancora definitivamente stabilizzato, poiché sono in corso ulteriori modifiche.

L'origine dei suddetti mutamenti trova fondamento nella legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, che, tra l'altro, ha conferito al Governo la delega per la riforma della Pubblica Amministrazione. Tra i decreti legislativi emanati in attuazione della delega, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da ultimo modificato dal D.L. 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modifiche, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, disciplina l'organizzazione dell'amministrazione governativa così come oggi attualmente essa si configura.

Per quanto concerne specificatamente le Amministrazioni centrali dello Stato, la nuova organizzazione ha comportato delle notevoli modifiche, che hanno riguardato per alcuni ministeri la loro completa soppressione, per altri la semplice variazione di denominazione ovvero l'integrazione ed unificazione fra più ministeri.

Anche le competenze assegnate a ciascun ministero sono risultate variate. Alcuni ministeri infatti sono stati gravati da nuovi compiti, mentre per altri si è avuta una riduzione, a seguito del trasferimento di competenze a nuove Agenzie o alle Regioni.

Le predette vicende ovviamente non potevano non avere un riflesso sulla funzionalità e lo sviluppo degli uffici di statistica, che spesso hanno dovuto rivedere la loro organizzazione e intraprendere nuovi percorsi per il mantenimento dei rapporti col personale addetto alla funzione statistica presso le altre articolazioni di ciascun ministero.

Anche per quanto riguarda la realizzazione di diverse indagini gestite dagli stessi uffici, sono emerse difficoltà, fondamentalmente connesse alle rilevazioni di quei settori oggetto di trasferimento ad altre amministrazioni.

Risulta utile, infine, precisare che nella descrizione delle attività svolte dai singoli uffici di statistica, si è ritenuto opportuno far riferimento alle strutture così come organizzate all'inizio dell'anno 2001, in virtù delle seguenti considerazioni:

- il trasferimento delle competenze fra ministeri non risulta ancora completamente effettuato;
- molte delle nuove Agenzie non sono state ancora attivate;
- l'attività svolta dai precedenti uffici si è protratta generalmente fino al settembre 2001;
- diversi regolamenti di organizzazione dei nuovi ministeri non risultano ancora emanati.

Esaminando le risorse utilizzate e le attività svolte dai singoli uffici si può rilevare, come si evince dalle tavole 28 e 29, che la dotazione delle risorse si è mantenuta sostanzialmente inalterata con riferimento all'anno precedente. In particolare, le risorse umane risultano invariate, mentre si verifica un leggero calo di quelle adibite esclusivamente all'attività statistica.

Per la prima volta, inoltre, è stata quantificata la composizione per sesso degli addetti agli uffici di statistica che risulta: 43,4% maschi e 56,6% femmine.

La dotazione delle attrezzature informatiche utilizzate ha subito un lieve incremento (circa il 10%), mentre stazionario è rimasto il numero delle amministrazioni che si sono dotate di appositi spazi sui siti Internet, ai fini della diffusione delle informazioni statistiche prodotte.

Comunque, è necessario evidenziare che, oltre alle risorse umane e tecnologiche utilizzate dagli uffici di statistica costituiti ai sensi del d.lgs. 322/89, per l'attività statistica presso le varie amministrazioni centrali, nelle direzioni titolari di lavori inseriti nel Psn, vengono utilizzate ulteriori risorse a fini statistici.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'ufficio, pur a seguito della ristrutturazione dell'amministrazione, è rimasto incardinato in quello per *l'Informatica, la Telematica e la Statistica*, che opera nell'ambito del Segretariato Generale ed il cui dirigente è responsabile ad interim anche dell'ufficio di statistica.

Nel periodo ha provveduto a svolgere attività di coordinamento presso le varie articolazioni dell'amministrazione interessate alla funzione statistica, organizzando la raccolta delle indagini da inserire nel Programma statistico nazionale. Ha collaborato inoltre presso le stesse strutture nel processo di esecuzione delle indagini, fornendo loro la necessaria assistenza metodologica.

C'è da notare che col nuovo assetto istituzionale assunto dal Governo, a seguito della riorganizzazione, molte funzioni già in precedenza di pertinenza della Presidenza sono state demandate ad altri uffici. Infatti, le *adozioni internazionali* sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; l'Ufficio per il *Programma di Roma capitale* è stato incardinato nel Ministero per le infrastrutture; il *Servizio sismico nazionale* è passato alla Protezione civile, e si prevede inoltre che il *Servizio idrografico e mareografico* debba essere trasferito all'Anpa.

A seguito delle citate modifiche, le indagini previste nel Psn, che fanno capo alla Presidenza, si sono notevolmente ridotte, per cui l'attività dell'ufficio, nel periodo esaminato, è risultata fondamentalmente orientata ad effettuare una rivisitazione delle strutture titolari delle indagini ed alla definizione dei legami ancora esistenti con la Presidenza. In tale contesto, l'ufficio si è premurato, molto opportunamente, di garantire la continuità delle informazioni statistiche finora prodotte, impegnandosi ad individuare un referente per ciascuna indagine trasferita.

Ai fini, poi, di interesse specifico dell'amministrazione, l'ufficio ha effettuato, per la parte di competenza, la rilevazione degli elementi utili per la predisposizione della *Relazione allegata al Conto annuale* ed ha proceduto, sulla base dei dati prodotti e con l'implementazione di ulteriori dati desunti da archivi diversi, alla stesura di un *fascicolo*, di prossima diffusione sulla rete Intranet, contenente l'analisi degli andamenti temporali del personale dell'amministrazione, a partire dall'anno 1995.

Ha partecipato, inoltre, ad un gruppo di lavoro incaricato della rideterminazione delle piante organiche dell'amministrazione e ad un altro gruppo, promosso dal comune di Roma, finalizzato a predisporre un *Piano degli spostamenti* dei dipendenti, da realizzarsi dopo aver acquisito le necessarie informazioni tramite l'esecuzione di un'apposita indagine sugli spostamenti casa-lavoro.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio è collocato nell'ambito della Segreteria generale del ministero ed opera presso la struttura *Unità di analisi e programmazione*.

Risulta scarsamente dotato di risorse, infatti si compone di due sole unità di personale.

I lavori previsti per il Programma statistico nazionale, vengono effettuati dai rispettivi uffici titolari.

Si tratta per lo più di dati di tipo amministrativo, per i quali sarebbe necessario un più assiduo controllo di qualità.

La principale attività svolta dall'ufficio nel periodo è stata la realizzazione e la diffusione della seconda edizione del volume *Il Ministero degli affari esteri in cifre*, pubblicazione che raccoglie tutta la produzione statistica dell'amministrazione e che per l'anno 2001 è stata anche diffusa in lingua inglese e messa a disposizione, a cura dello stesso ufficio, sul sito Internet dell'amministrazione.

Infine, c'è da evidenziare che l'ufficio ha organizzato, d'intesa con l'Istituto Diplomatico, alcuni incontri con il personale, finalizzati a fornire indicazioni di base sull'utilizzo della statistica nelle relazioni internazionali.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

L'ufficio risulta attualmente inserito nell'ambito della *Direzione per lo sviluppo sostenibile*, alle dirette dipendenze del Direttore generale.

E' in attesa di una nuova collocazione e di un suo potenziamento, non appena sarà data attuazione al nuovo Regolamento di organizzazione del ministero che, benché varato con D.P.R. n. 178 del marzo 2001, non risulta ancora operativo per la mancata nomina dei vertici della struttura.

L'ufficio opera con scarse risorse e, pur non partecipando direttamente al Programma statistico nazionale, essendo state attribuite le funzioni inerenti il monitoraggio ambientale e la gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente all'ANPA, svolge una intensa attività di studi e ricerche, che nel periodo hanno prodotto:

- la predisposizione, realizzazione, stampa e diffusione della *Relazione sullo stato dell'ambiente*, che viene presentata annualmente al Parlamento e sulla quale sono riportati, supportati da dati statistici, i principali temi relativi all'ambiente in campo nazionale ed internazionale nonché le politiche settoriali adottate in proposito da singoli Paesi;
- la predisposizione e la realizzazione di una *Relazione sullo stato dell'ambiente Junior*, prima esperienza in campo europeo di una pubblicazione concepita e rivolta ai ragazzi in età compresa fra gli 11 ed i 14 anni, allestita con l'intento di diffondere fra i giovani il concetto e le problematiche inerenti lo Sviluppo Sostenibile.
L'iniziativa, che nella sua prima fase di sperimentazione ha raggiunto un campione di circa 3000 studenti scelti in quattro regioni italiane, sarà estesa, una volta testata la bontà del volume e con la collaborazione del Ministero dell'istruzione, a tutti gli studenti del nostro Paese;
- l'organizzazione, congiuntamente all'Istat, della Tavola rotonda sulla *domanda di contabilità ambientale in Italia: contributo alla definizione di una strategia per la statistica ufficiale europea*, tenutasi presso il ministero nel novembre 2001.

Ministero delle attività produttive

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio è inserito nel Servizio per il coordinamento degli strumenti e degli studi in materia di internazionalizzazione delle attività produttive.

Risulta scarsamente dotato di risorse, infatti si compone di due sole unità di personale.

L'attività svolta nell'anno 2001 ha riguardato l'analisi e le elaborazioni di dati economici, specificatamente afferenti il settore del commercio estero, per le esigenze delle altre strutture dell'amministrazione ed a supporto delle attività gestionali della stessa.

In tale ambito ha partecipato alla realizzazione di vari progetti, fra i quali si citano quello finalizzato alla promozione del *made in Italy*, per incentivare l'internazionalizzazione delle imprese italiane; quello promosso per il monitoraggio degli investimenti diretti italiani sia *inflows*, dall'estero in Italia, sia *outflows*, dall'Italia all'estero, e quello condotto dall'apposito Comitato di interoperatività import-export, teso ad implementare il collegamento informatico fra il ministero e l'agenzia delle dogane.

L'ufficio inoltre ha collaborato con l'Osservatorio Economico, organismo istituito nell'ambito dello stesso ministero, per la redazione e l'elaborazione del bollettino economico *Scambi con l'estero*.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio di statistica, istituito nel 1991 e posto alle dirette dipendenze del Ministro, non è stato mai dotato di risorse proprie.

Per la sua attività l'ufficio si avvale, dunque, delle risorse in dotazione ad altre strutture, principalmente quelle dell'ufficio *Osservatorio statistico energetico e minerario* della Direzione generale dell'Energia e delle risorse minerarie, il cui titolare risulta essere anche, ad interim, il dirigente dell'ufficio di statistica.

L'attività svolta dall'ufficio, pertanto, si è limitata alla predisposizione dei lavori da inserire nel Psn. Non tutti i lavori previsti nel 2001 sono stati portati a compimento, in quanto alcune indagini non sono state effettuate a causa della mancanza di risorse finanziarie (*statistiche delle industrie estrattive in Italia; impieghi delle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti; monitoraggio delle tariffe del servizio idrico integrato - acqua potabile, fognatura e depurazione- e bilancio nazionale del gas metano*).

Tuttavia, accanto alle rilevazioni inserite nel Psn, altri lavori statistici gestiti direttamente dalle diverse Direzioni generali testimoniano l'impegno dell'amministrazione:

- la *Direzione del Personale* ha curato, per conto della Funzione pubblica (legge 93/83), l'*Elaborazione biennale dei dati sulla consistenza associativa delle confederazioni ed organizzazioni sindacali*;
- la *Direzione dell'energia* ha effettuato l'aggiornamento annuale della *banca dati su importazioni di greggi, semilavorati e prodotti finiti*, e quello trimestrale della *banca dati su stoccaggio e distribuzione GPL* (legge 539/85) ed ha provveduto alla raccolta ed al relativo inoltro al *Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento da idrocarburi* dei dati mensili relativi ai quantitativi degli idrocarburi trasportati via mare dagli operatori economici;
- la *Direzione del commercio, assicurazioni e servizi*, nel settore *commercio* ha proseguito, tramite l'Osservatorio nazionale del Commercio, il monitoraggio della rete distributiva, provvedendo a diffondere le informazioni prodotte, sia sull'apposito sito dell'Osservatorio che con il volume *Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano*; ha proseguito, nell'ambito del commercio elettronico, nell'attività conoscitiva delle principali caratteristiche e dello stato attuale dell'e-commerce. Il settore *assicurazioni*, con l'entrata in vigore del d.lgs. 13/10/98 n.373, ha trasferito le sue competenze all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP), mentre il settore *Servizi* ha avviato un Osservatorio sui servizi con compiti di studio e di monitoraggio del settore;

- le *altre direzioni* dell'amministrazione hanno proseguito nello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, cercando di coordinare, mediante la costituzione di apposite banche dati ed Osservatori, le diverse attività svolte, anche con la finalità di desumere dati ed informazioni utili per l'allestimento di nuove indagini, come l'elaborazione prodotta dalla Direzione generale della tutela del mercato sulla *Sicurezza dei prodotti*, desunta da informazioni presenti presso la stessa direzione.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio, che in precedenza operava con la denominazione di *Ufficio di statistica* nell'ambito dell'ufficio di Gabinetto del Ministro, a seguito dell'introduzione del nuovo regolamento di organizzazione è stato unificato con quello per i Servizi informativi automatizzati ed inserito, come Servizio VI - *Informatica e Statistica*, nell'ambito del Segretariato generale.

In considerazione del carico di lavoro assegnato, l'ufficio evidenzia la necessità di essere potenziato al fine di poter corrispondere, con tempestività e nel rispetto dei prescritti canoni di qualità, alle esigenze derivanti dagli impegni assunti per il Psn e per il soddisfacimento della domanda di informazione statistica proveniente dalla stessa amministrazione e da altri soggetti esterni.

Il disagio sopra esposto, è aggravato anche dall'impossibilità di un accesso diretto on-line per l'acquisizione dei dati dagli uffici periferici, in quanto non risultano ancora attuati i collegamenti con l'Intranet del ministero, previsti dal progetto Sistan, avviato nel 1999 e tuttora in corso di esecuzione.

Pur con le limitazioni sopra esposte, l'ufficio ha fronteggiato gli impegni assunti per il Programma statistico nazionale ed ha svolto una notevole attività per le specifiche esigenze dell'amministrazione. A tale scopo ha provveduto ad effettuare diverse rilevazioni ed elaborazioni, tra cui la rilevazione sull'affluenza dei visitatori alle manifestazioni svolte in occasione della III settimana della cultura; quella sui visitatori e sugli introiti in occasione delle ricorrenze pasquali e del periodo di ferragosto; quella sulla manifestazione "In viaggio alla scoperta degli Etruschi".

L'ufficio ha collaborato, inoltre, con la fornitura dei dati di propria competenza, per la realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti, quali l'Istat (*Opere pubbliche e di pubblica utilità, Censimento generale dell'Industria e dei servizi*), la Presidenza del Consiglio dei ministri (*Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*), il Comune di Roma (*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*).

C'è da segnalare, infine, che, in occasione del XII Forum della pubblica amministrazione, l'ufficio ha presentato il volume annuale *Statistiche culturali*, ed ha effettuato alcune elaborazioni riguardanti i dati dei visitatori e degli introiti registrati per i Musei, monumenti ed aree archeologiche statali.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio è inserito nell'ambito del Segretariato generale ed opera, quale struttura dirigenziale, in stretta collaborazione con il Segretario generale anche per materie non specificatamente di carattere statistico, quali la formulazione del budget economico dell'amministrazione, la predisposizione di relazioni alla Corte dei conti, al Governo, ecc.

Nel corso del 2001 l'ufficio ha realizzato i lavori previsti per il Psn ed ha sviluppato una serie di proposte migliorative per il prossimo triennio. In particolare, ha operato una razionale revisione del questionario per la rilevazione dei dati di telecomunicazioni sulle imprese soggette a licenza

individuale, tenendo conto degli aspetti legati alla convergenza multimediale della concorrenza del mercato delle telecomunicazioni.

Per interesse specifico dell'amministrazione, poi, l'ufficio ha curato la progettazione e la gestione del controllo di gestione ed è stato formalmente investito di procedere alla raccolta ed al coordinamento dei dati utili per l'elaborazione delle relazioni periodiche che il ministero invia al Parlamento.

Ha sviluppato, infine, in collaborazione con l'Istat, una intensa attività di studio e di ricerca in ambito internazionale sulle tematiche legate alla Società dell'Informazione. In particolare, l'ufficio ha prodotto uno studio, *Project proposal on measuring the digital divide*, che ha presentato in occasione della partecipazione ad un gruppo di lavoro in ambito Ocse, riscuotendo un generale interesse da parte delle diverse delegazioni Ocse.

Ministero della difesa

L'ufficio di statistica, attualmente collocato come sezione statistica all'interno del VI Reparto del Segretariato generale, è in attesa di essere ristrutturato. Infatti, in base al nuovo regolamento sull'organizzazione del Segretariato, le competenze relative all'*Informatica, Statistica, standardizzazione e assicurazione qualità dei materiali*, sono state attribuite al citato Reparto.

L'ufficio dispone delle necessarie risorse umane e tecnologiche e, nel periodo, ha svolto le seguenti attività afferenti al Programma statistico nazionale:

- ha coordinato i lavori statistici effettuati dalle diverse Direzioni ed uffici titolari dei lavori previsti per il Psn, provvedendo alla loro raccolta ed alla loro trasmissione all'Istat. A tale scopo si è avvalso anche della collaborazione dei cosiddetti *punti di contatto*, istituiti presso le diverse strutture coinvolte nella funzione statistica al fine di agevolare i rapporti tra l'ufficio di statistica e le altre Direzioni ed Uffici dell'Amministrazione;
- ha effettuato, poi, direttamente tre elaborazioni riguardanti l'attività legata alla giustizia militare, ed ha avviato uno studio progettuale avente lo scopo di informatizzare le rilevazioni stesse. Per la realizzazione di tale progetto è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro al quale hanno partecipato, oltre l'ufficio di statistica, anche i rappresentanti dell'Istat, e quelli della Procura generale e della Corte di appello militari. Tutti i dati desunti dalle predette indagini sono stati sottoposti, a cura dello stesso ufficio, ad opportuni controlli di qualità;
- ha collaborato, con la fornitura dei dati di propria competenza, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti del Sistema, quali: l'Istat, *Rilevazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità, Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale, e 14° Censimento generale della popolazione 2001*; il Cnr, *Risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia*; il Dipartimento della funzione pubblica, *Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti e Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*; il Ministero del Tesoro, *Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche e Relazione al conto annuale*.

Per esigenze dell'Amministrazione poi, ha proceduto all'acquisizione ed all'inserimento nella banca dati dell'ufficio di statistica di tutti i dati prodotti dalle altre strutture, sui quali ha effettuato delle elaborazioni che a messo a disposizione della stessa Amministrazione per una loro utilizzazione a fini di pianificazione e decisionali e per soddisfare le richieste provenienti dalle altre strutture centrali o periferiche del Ministero.

C'è da segnalare, infine, che è stato dato seguito al protocollo d'intesa stipulato in precedenza tra l'Istat e l'Ufficio generale per la Meteorologia del ministero, in base al quale quest'ultimo fornisce

all'Istat i dati del settore che per la prima volta, nell'anno 2001, sono stati trasmessi direttamente via Internet.

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero delle finanze

L'ufficio opera come articolazione autonoma presso l'*Ufficio studi e politiche economico-fiscali* nell'ambito del nuovo *Dipartimento per le politiche fiscali*.

Scarsamente dotato di risorse in rapporto alle molteplici attività da svolgere, l'ufficio ha svolto le funzioni previste dal d.lgs. 322/89 ed ha supportato statisticamente le azioni dell'amministrazione per la conduzione della sua politica gestionale.

Per il Psn ha realizzato gli obiettivi programmati, fatta eccezione per tre elaborazioni che non è stato possibile attuare: due di queste connesse all'assunzione di informazioni legate alla costituzione delle Agenzie ed all'accorpamento dei ministeri Finanze/Tesoro, ancora in corso di trasformazione, mentre la terza elaborazione (rimborsi Iva) è stata sospesa in quanto le innovazioni normative in tema di *compensazione delle imposte* hanno alterato le modalità con le quali veniva normalmente gestito l'archivio relativo ai rimborsi.

I risultati conseguiti hanno dato luogo ad una copiosa serie di pubblicazioni, delle quali si indicano di seguito: *Analisi delle dichiarazioni dei redditi; Analisi delle dichiarazioni Iva; Analisi delle richieste di registrazione; Bollettino mensile delle entrate tributarie erariali; Organizzazione, attività e statistiche del dipartimento delle dogane; La dogana in cifre.*

L'ufficio si è adoperato, inoltre, per soddisfare le specifiche richieste di dati provenienti da uffici studi, università ed altri enti e soggetti interessati al settore.

Oltre l'attività per il Psn, l'ufficio ha sviluppato anche attività di supporto tecnico-scientifico per compiti istituzionali dell'amministrazione. A tale scopo ha provveduto a predisporre, per il *processo decisionale dell'autorità politica*, note tecniche relative ai provvedimenti governativi in materia fiscale e di valutazione degli effetti modificativi per emendamenti.

I provvedimenti che maggiormente hanno impegnato l'ufficio sono risultati quelli riferiti:

- alla *manovra finanziaria 2002* ed al disegno di legge riguardante *misure urgenti in materia economico-finanziaria*, meglio noto come legge dei 100 giorni;
- ad aggiornare, per l'*Osservatorio delle entrate*, la banca dati *Magister*, che consente il monitoraggio delle entrate erariali, le elaborazioni sulle entrate contributive e sulle entrate extratributarie ed il monitoraggio delle entrate proprie degli enti territoriali;
- ad implementare, per il settore *Politica tributaria*, la *banca dati delle relazioni tecniche* e ad aggiornare il *Sistema di interrogazione statistico interattivo* (S.Inte.S.I.), che consente di interrogare i data-base statistici presenti presso l'Anagrafe tributaria.

L'ufficio, inoltre, ha regolarmente collaborato con l'Istat, nell'ambito della convenzione Istat-Ministero delle Finanze.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Nell'anno 1999 veniva costituita, con dotazione di personale professionalmente adeguato, con mezzi informatici ed ambienti idonei, una struttura appositamente dedicata alla funzione statistica, che veniva incardinata con la denominazione di Ufficio V nel *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro*. Nell'anno 2000, tuttavia, tale ufficio veniva soppresso ed il personale addetto trasferito presso altre strutture.

Con provvedimento ancora in corso di perfezionamento, nel giugno 2001, la funzione statistica è stata affidata al dirigente dell'Ufficio IV del già citato *Servizio*.

Tale Ufficio, tuttavia, costituisce una struttura polifunzionale, gravata da numerose attività che comprendono, accanto alla funzione statistica, una vasta gamma di compiti riguardanti *l'analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici del ministero, azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro, formazione specialistica, rapporti con il servizio di controllo interno, carta dei servizi, legge n.241/1990 (regolamentazioni ed adempimenti), monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma del ministero, progetti finalizzati e progetti pilota*.

L'attività svolta dall'ufficio nell'anno 2001, pertanto, è risultata molto limitata ed è consistita nell'affiancamento dei responsabili delle diverse strutture dell'amministrazione partecipanti al Programma statistico nazionale in occasione degli incontri presso i circoli di qualità, e nella realizzazione di una rilevazione, interna all'amministrazione e avviata già in precedenza, interessante il gradimento del personale per il *Servizio integrato per la gestione e manutenzione del Palazzo delle Finanze*, gestito da una società privata.

Ministero della giustizia

L'ufficio, a seguito dell'applicazione del Regolamento di riforma del ministero, dall'ottobre 2001, pur rimanendo inserito nell'ambito del *Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi*, ha mutato la sua denominazione da Ufficio delle statistiche in quella di Direzione Generale di Statistica

Tale Direzione dovrebbe essere ripartita in tre uffici direzionali con il compito di curare tutto il settore statistico dell'amministrazione ed in particolare dovrebbe continuare a svolgere direttamente alcune indagini presenti nel Psn, già in precedenza condotte dall'ufficio delle statistiche (11 lavori nell'anno 2001), e continuare ad esercitare il coordinamento delle attività statistiche svolte dalle altre strutture dell'amministrazione che, per lo stesso anno 2001, hanno prodotto ben 27 lavori.

Nel periodo, l'ufficio ha realizzato i lavori previsti per il Psn, pur destinando la massima parte delle sue energie alle rilevazioni concernenti gli uffici giudiziari interessati dalla riforma del c.d. *Giudice unico*.

Ha curato la revisione della quasi totalità dei modelli utilizzati per la raccolta dei dati per adeguarli alle sopravvenute modifiche normative. In particolare, ha dovuto procedere ad una integrale ristrutturazione dei modelli inerenti le rilevazioni dei tribunali per i minorenni, resasi indispensabile a seguito delle sostanziali modifiche legislative intervenute nel settore.

Significativa è risultata, poi, l'attività di collaborazione fornita per la predisposizione e la realizzazione del progetto Re.Ge. (Sistema di registri generali informatizzati), sistema, che una volta

perfezionato, permetterà alle unità di statistica periferiche di procedere direttamente all'assunzione dei dati tramite l'estrazione degli stessi da un sistema relazionale di registri generali informatizzati. Di tale strumento potranno avvalersi anche gli uffici attualmente esclusi dall'informatizzazione (Corti di appello, procure generali, uffici per i minori), i quali risulteranno collegati in rete e potranno quindi effettuare le rilevazioni attraverso l'utilizzo di software appositamente predisposti.

Fra le altre attività svolte, sono da segnalare: la collaborazione fornita all'Istat per la redazione del volume *La giustizia civile in Italia, funzionalità e processo di riforma*; la predisposizione delle *tabelle* contenenti i dati relativi all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2002 e l'*aggiornamento* sul sito Internet delle pagine dedicate alla statistica.

Al fine di soddisfare ulteriori fabbisogni informativi dell'amministrazione, l'ufficio ha provveduto a progettare nuove rilevazioni riguardanti *Il monitoraggio dell'attività penale degli uffici del giudice di pace*, a seguito della competenza penale attribuita ai predetti giudici dall'anno 2002, e l'acquisizione di informazioni sugli *Uffici notificazione esecuzioni e protesti (Unep)*. Ha provveduto, inoltre, a rilevare i flussi di lavoro dei singoli uffici giudiziari, al fine di poterne determinare i rispettivi carichi di lavoro e le relative dotazioni organiche.

L'ufficio, infine, ha proseguito nello svolgimento dei lavori derivanti dagli impegni assunti nel 1999 sia con il Consiglio superiore della magistratura, con il quale aveva costituito un apposito gruppo di lavoro Ministero-CSM, sia con l'Istat, con il quale aveva stipulato una convenzione (Istat-Ministero), entrambi finalizzati all'approfondimento delle tematiche legate al mondo della statistica giudiziaria ed al conseguente miglioramento della qualità delle informazioni prodotte.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ministero dei Lavori pubblici

L'ufficio, che fin dalla sua costituzione aveva operato presso il Gabinetto del Ministro, dal 24 luglio 2001 è stato inserito nell'ambito della Direzione generale degli affari generali e del personale.

Sufficientemente dotato di personale e di attrezzature, ha svolto una intensa attività di coordinamento, indirizzo e controllo dei lavori effettuati dalle diverse articolazioni dell'amministrazione titolari di indagini, a causa delle difficoltà derivanti dalla scarsa collaborazione fornita dagli uffici e dalla mancanza di puntualità nell'invio dei dati da parte degli uffici periferici, particolarmente necessari nella fase di controllo.

L'ufficio, comunque, ha realizzato tutti i lavori previsti, ad eccezione dell'*Indagine relativa alla circolazione dei veicoli su strade provinciali*, che risulta attualmente sospesa in attesa che il ministero proceda alla omologazione dei dispositivi di rilevazione, appositamente predisposti, data la natura automatizzata dell'indagine.

Per esclusivo interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha poi collaborato:

- con la Direzione generale del personale, per l'individuazione degli indici e dei criteri più idonei da utilizzare per la distribuzione e l'attribuzione di fondi *una tantum* al personale interessato alla mobilità;
- con l'Istituto nazionale di statistica, per la realizzazione dell'*Indagine trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità*, per la quale ha provveduto alla raccolta, organizzazione, controllo di qualità e trasmissione dei dati fatti pervenire dalle varie sedi periferiche e decentrate dell'amministrazione;

- con la Presidenza del consiglio, per fornire i dati di competenza per la *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*.

Ha prodotto, inoltre, la pubblicazione *Ministero dei lavori pubblici in cifre - Annuario statistico 2000*, che fornisce un quadro informativo, di natura analitica e normativa, di tutte le attività e le competenze del ministero.

C'è da segnalare, infine, l'abolizione nel ministero del profilo di statistico e dell'inquadramento del personale addetto all'ufficio di statistica nella carriera amministrativa.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, istituito nel 1992 e riorganizzato nel 1998 con D.M. n° 148, è collocato all'interno del *Servizio sistemi informativi e statistica*. Essendo dotato sia di risorse umane che di mezzi adeguati, fino ad ora è stato in grado di svolgere ottimamente la sua attività.

Ha eseguito tutti i lavori previsti per il Psn, che hanno riguardato fondamentalmente l'acquisizione di informazioni e l'analisi delle diverse modalità di trasporto: impianti fissi, strada, navigazione marittima, navigazione interna, navigazione aerea, oleodotti, intermodalità.

Per ognuna di tali modalità, poi, sono state considerate ed analizzate una serie di variabili, quali le spese sostenute dagli operatori, l'offerta e la domanda di trasporto, i consumi di energia, l'incidentalità, l'intermodalità, ecc..

Il complesso dei dati raccolti ha permesso all'ufficio di produrre diverse pubblicazioni, fra le quali si citano: il *Conto nazionale dei trasporti*, lavoro statistico di notevole rilievo che, oltre a rappresentare un valido strumento di programmazione, costituisce anche un preciso punto di riferimento per gli operatori del settore e per gli Organi di governo e il *Dipartimento nautico in Italia*, giunto alla X edizione, che riporta la consistenza delle unità iscritte negli uffici marittimi unitamente alle attività svolte da questi ultimi.

Ha previsto, nel prossimo Psn, un nuovo lavoro denominato, *Sistema informativo statistico sui trasporti*. L'ufficio, infatti, ha avviato i lavori per la realizzazione di un sistema statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, con lo scopo di disporre di informazioni disaggregate e tempestive utili alla programmazione degli interventi da parte di soggetti che agiscono nel settore economico dei trasporti, cioè lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, le imprese.

Per interesse specifico dell'amministrazione, l'ufficio ha portato avanti lo studio per la realizzazione di un osservatorio dei prezzi delle infrastrutture e gestione della parte concernente le forniture di beni e servizi dell'amministrazione ed ha provveduto a raccogliere i dati di pertinenza per la realizzazione della indagine condotta dall'Istat sulle *Opere pubbliche e di pubblica utilità*.

L'ufficio, infine, ha espletato tutte le richieste di dati provenienti dagli altri soggetti del Sistema nonché da Enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Ministero dell'interno

L'ufficio, che in precedenza era incardinato nella Direzione centrale per la documentazione, a seguito di una riorganizzazione degli uffici, è stato inserito nella *Direzione centrale per la documentazione e la statistica* nell'ambito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Presso ciascuna Prefettura (ora Ufficio territoriale del governo - Utg) opera, poi, un gruppo di lavoro permanente per la statistica, costituito ai sensi della direttiva n.5 del Comstat.

L'ufficio è dotato di personale ed attrezzature informatiche adeguate anche se, al fine di rendere più efficace e tempestiva l'attività di coordinamento delle numerose indagini statistiche svolte dalle varie strutture coinvolte, si avvale di un gruppo interdirezionale costituito con apposito decreto ministeriale e di cui fanno parte i rappresentanti dei diversi dipartimenti. L'ufficio è in continuo contatto con gli addetti degli uffici titolari di lavori inseriti nel Psn, che per l'anno 2001 sono 32.

Il coordinamento per l'acquisizione e la divulgazione dei dati concernenti le indagini inserite nel Psn, infatti, presenta non poche difficoltà per l'ufficio anche a causa del mancato completamento della informatizzazione dei processi di elaborazione, che induce l'ufficio a procedere all'acquisizione dei dati di talune indagini su supporto cartaceo.

L'ufficio, ai fini di una tempestiva diffusione dei risultati delle indagini all'interno ed all'esterno dell'amministrazione, dopo un attento controllo, diffonde i dati tramite le apposite pagine del sito web dedicate alla statistica, sito che ha visto sempre più aumentare il numero dei suoi visitatori.

Una sintesi delle elaborazioni statistiche più significative e di più largo interesse generale, prodotte dal ministero, trova collocazione nel volume, redatto dallo stesso ufficio di statistica, intitolato *Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'Interno*.

Con la collaborazione, poi, delle Prefetture (ora Utg), degli Uffici giudiziari e del Dipartimento di pubblica sicurezza, l'ufficio ha proceduto alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti alcuni aspetti del settore abitativo, che ha divulgato tramite le due pubblicazioni *Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo* ed *Andamento dei contratti di locazione e compravendita di immobili ad uso abitativo*.

L'ufficio, che ha partecipato ai lavori del Nucleo per la valutazione delle operazioni censuarie, istituito presso l'Istat, ha collaborato per l'esecuzione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, così come previsto dall'apposito regolamento di esecuzione che attribuisce all'ufficio di statistica del ministero il compito di garantire il coordinamento dell'attività svolta dai Comitati provinciali di censimento e di collaborare con l'Istat per il monitoraggio delle operazioni censuarie attraverso la raccolta e l'analisi dei flussi informativi provenienti dai comitati stessi.

Ulteriori attività dell'ufficio di statistica:

- ha partecipato alle riunioni del Gruppo di lavoro appositamente costituito per gestire la seconda fase del progetto finalizzato all'*apertura di punti di accesso per il pubblico alla informazione statistica*;
- ha proseguito nella collaborazione con il *Servizio di controllo interno* per lo studio di un piano di fattibilità, volto alla realizzazione di un sistema informativo statistico unitario, di supporto allo svolgimento dei compiti assegnati con D.P.R. n. 286 del 1999.

L'ufficio ha realizzato le previste rilevazioni per il Psn, ponendosi, tra l'altro, come obiettivo, il miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche, l'implementazione dell'utilizzo di tecnologie innovative nonché il miglioramento della qualità e dei processi di produzione mediante la costruzione di sistemi informativi, in particolare con lo sviluppo di sistemi informativi integrati.

Per interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha prodotto alcuni *Compendi statistici regionali*, con una sintesi dei principali indicatori statistici, con riferimento ad aspetti socio-demografici del territorio.

Particolare attenzione, infine, l'ufficio ha rivolto alla formazione e alla diffusione della cultura statistica organizzando, d'intesa con la Scuola superiore del Ministero dell'interno, corsi di formazione indirizzati sia ai responsabili degli uffici di statistica delle Prefetture (ora Utg), che ad altri profili professionali, in particolare a quelli di direttore e funzionario statistico.

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione generale del personale, opera con sufficiente dotazione di risorse e svolge funzioni esclusivamente statistiche.

Nel periodo ha effettuato tutte le rilevazioni ed elaborazioni previste per il Psn, effettuando, sui dati raccolti, gli opportuni controlli di qualità.

Ha provveduto, poi, a diffonderne i risultati, sia tramite la loro pubblicazione su appositi annuali e notiziari sia attraverso la rete Internet e quella Intranet dell'amministrazione.

I dati diffusi risultano disaggregati a livello regionale e provinciale, mentre sono disponibili a livello comunale.

L'ufficio ha continuato a prestare, come in precedenza, la propria consulenza e collaborazione ad altri uffici dell'amministrazione interessati alla funzione statistica ed è stato coinvolto in diversi gruppi di lavoro e commissioni di studio, sia all'interno che fuori della propria amministrazione.

Ha collaborato infine con vari organismi internazionali, quali l'Ocse, l'Unesco, l'Eurostat, per la realizzazione di indagini promosse dagli stessi, sia mediante la fornitura dei dati richiesti sia mediante una attiva e diretta partecipazione alle riunioni indette per la realizzazione di tali iniziative.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio è inserito nel *Servizio centrale per gli affari generali e per il Sistema informativo e statistico*.

Risulta sufficientemente dotato di personale e mezzi informatici e svolge la sua attività con riferimento sia al settore dell'Istruzione che a quello della Ricerca e Sviluppo. Nel periodo, per entrambi i settori sono state effettuate le attività previste.

In particolare, per quanto attiene al campo dell'istruzione universitaria, l'ufficio ha concluso il passaggio delle rilevazioni in precedenza effettuate dall'Istat, assumendosi in tal modo il completo carico di tutte le rilevazioni correnti.

Nel settore della ricerca, poi, ha proseguito anche attraverso la partecipazione ai circoli di qualità, il confronto tra i compiti e le iniziative dell'ufficio e quelli in essere presso gli altri enti interessati.

L'ufficio ha svolto anche ulteriori compiti statistici, per corrispondere a specifiche esigenze informative dell'amministrazione ed a supporto del *Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario*.